

Yokohama Italia S.p.A. sarà presente anche quest'anno alla più importante fiera del settore attrezzature ed accessori in Italia Autopromotec, che rappresenta ogni due anni un appuntamento fondamentale dal punto di vista commerciale e professionale. Yokohama Italia, che condividerà il proprio stand - il numero A52 nel padiglione 19 - con le altre due aziende del gruppo Magri Gomme S.p.A e MAK S.p.A, presenterà alcune importanti novità, tanto nel segmento vettura quanto nel settore autocarro.

Per quanto concerne il mercato auto, la principale news sarà rappresentata dal modello di pneumatico ad alte prestazioni ADVAN Sport V105. Si tratta di un disegno asimmetrico dedicato a vetture ad alte prestazioni e di prestigio, che necessitano di precisione e stabilità di guida, oltre a un generale comfort di marcia. ADVAN Sport V105, nato dall'esperienza Yokohama nel Motorsport e sviluppato per numerosi primi equipaggiamenti dedicati a modelli di auto Mercedes, è infatti in grado di combinare una tenuta di strada eccezionale, dovuta a tecnologie di ultimissima generazione quale la carcassa "Matrix Body Ply", e un rinnovato comfort di guida, ottenuto per mezzo di uno speciale disegno battistrada caratterizzato da una variazione di passo asimmetrica (con tasselli disposti in modo tale da ottimizzare e rendere costante il rumore generato dal rotolamento a terra).

Per quanto riguarda il reparto autocarro, i prodotti presentati da Yokohama alla prossima Autopromotec continueranno a esprimere i valori della gamma Zenvironmnet, ovvero pneumatici attenti ai consumi e alle emissioni. I modelli esposti saranno lo Yokohama 106ZS e lo Yokohama 107ZL. Si tratta di due prodotti destinati all'asse trattivo per medie e lunghe percorrenze che permettono maggior economicità, fattore che per mezzi da trasporto pesante si traduce in maggior produttività. Infatti, se pneumatici autocarro a bassa resistenza al rotolamento ottimizzano consumi e chilometraggio, un viaggio a lungo raggio consente al trasportatore di economizzare sprechi ed emissioni, con maggior redditività e produttività per il suo lavoro. Entrambi i nuovi modelli sono stati studiati proprio per venire incontro a questa esigenza: sono in grado di abbassare la resistenza al rotolamento, che incide sulla spinta motrice necessaria a far marciare il mezzo e quindi sull'utilizzo di carburante e sulle correlate emissioni di CO2, garantendo al contempo un'ottima ricostruibilità della carcassa.

© riproduzione riservata  
pubblicato il 8 / 05 / 2013